

ORDINE DEL GIORNO SULLA RAPPRESENTANZA DEI CITTADINI STRANIERI

Il Consiglio comunale di Sesto San Giovanni

preso atto che la nostra società sta cambiando velocemente e che le grandi trasformazioni sociali, economiche e politiche degli ultimi tempi ci impongono una riflessione attenta sui principi della cittadinanza, della partecipazione e della coesione sociale e sugli strumenti di cui bisogna dotarsi per un effettivo e concreto riconoscimento degli stessi;

considerato

che anche a Sesto San Giovanni la presenza di stranieri è diventata una realtà numericamente non più trascurabile, come dimostra il fatto che, a tutt'oggi, risultano residenti nella nostra città circa 4300 cittadini extracomunitari;

che questi dati sono destinati ad aumentare perché la nostra città, come d'altronde tante altre, è meta ambita per il raggiungimento di un lavoro che garantisca una dignità del modo di vivere;

che quindi l'immigrazione non può più essere pensata come un'emergenza, ma deve essere vissuta come una nuova dimensione strutturale della società con evidenti implicazioni sociali, economiche e culturali per tutti i cittadini della nostra comunità;

considerato altresì

che promuovere la conoscenza reciproca tra cittadini sestesi e stranieri, far incontrare le diverse culture presenti sul nostro territorio e attivare il rispetto delle regole di convivenza da parte di tutti coloro che vivono nella città, sono momenti fondanti di un'integrazione responsabile e compiuta;

che è opportuno coinvolgere gli stranieri nella costruzione degli strumenti per promuovere e garantire la loro effettiva partecipazione alla vita cittadina, che partecipazione politica e diritto di voto sono un vincolo imprescindibile all'esercizio della responsabilità nei confronti della comunità di cui sono entrati a far parte;

rilevato che Sesto San Giovanni, forte del suo trascorso di città industriale, ha una lunga tradizione storica basata sull'accoglienza e sull'integrazione di quanti negli anni sono venuti qui a lavorare, integrazione che ha sempre coinciso con il riconoscimento dei diritti fondamentali dell'individuo come dimostra anche la decisione presa da questo Consiglio Comunale, con delibera n.68 del 12 novembre 2002, di aderire alla "Carta europea dei diritti dell'uomo nelle città";

impegna il Sindaco e la Giunta a individuare percorsi che garantiscano forme concrete ed operative di rappresentanza dei cittadini extracomunitari regolarmente residenti, percorsi che non siano disgiunti da momenti di incontro, conoscenza e confronto diffusi sul territorio atti a favorire l'integrazione, la coesione e la condivisione delle responsabilità.

Sesto San Giovanni, 17 12 2003.

DS: Chittò - Di Pietro – Amato. PRC: Pellegrini. SDI: Parmiani. MARGHERITA: Leo

L'ordine del giorno è stato approvato a maggioranza con i voti favorevoli dei gruppi: DS, PRC, MARGHERITA, SDI, UDEUR; con i voti contrari dei gruppi: FI, LN, AN.